

TIRADA APARTE

DE LOS

ANALES DE LA SOCIEDAD ESPAÑOLA DE HISTORIA NATURAL

2.ª SERIE, TOMO IV (XXIV)

I LOMBRICI DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DI MADRID

NOTA

DEL DR. DANIELE ROSA

MADRID

DON I. BOLÍVAR, TESORERO

1895

SOCIEDAD ESPAÑOLA DE HISTORIA NATURAL.

Junta Directiva para el año 1895.

<i>Presidente</i>	D. Marcos Jiménez de la Espada.—C. de Serrano, 35, 3.º
<i>Vicepresidente</i> .	D. José Solano y Eulate.—C. de Jacometrezo, 41.
<i>Tesorero</i>	D. Ignacio Bolívar.—Calle de Moreto, 7, 1.º derecha.
<i>Secretario</i>	D. Manuel Cazorro.—C. de Villalar, 6, 1.º
<i>Vicesecretario</i> .	D. Carlos Hernández.—Calle de Bordadores, 5, 3.º
<i>Bibliotecario</i> ..	D. Lucas Fernández Navarro.—Divino Pastor, 14, pral.

Comisión de publicación.

- D. Francisco de Paula Martínez y Sáez.—Calle de San Quintín, núm. 6.
D. José Macpherson.—Calle de la Exposición, núm. 4.
D. Blas Lázaro é Ibiza.—Calle de Carranza, núm. 10.
-

NOTICIA ACERCA DE LA «SOCIEDAD ESPAÑOLA DE HISTORIA NATURAL.»

Esta Sociedad, creada y sostenida tan sólo por esfuerzos individuales, fué fundada en 1871, llevando desde dicha época á feliz término y con toda exactitud cuanto se proponían sus fundadores. Ha publicado anualmente un tomo de 500 á 600 páginas en 8.º, de excelente papel é impresión, con las láminas necesarias para la mejor inteligencia del texto, y se sostiene con la reducida cuota (15 pesetas al año) que paga cada socio. Todos los cargos en esta Corporación son gratuitos.

El objeto de la Sociedad es el cultivo y adelantamiento de la Historia natural, principalmente por medio del estudio de las producciones naturales de España y sus provincias ultramarinas, y de la publicación de cuanto á dichas producciones se refiera. (*Art. 1.º del Reglamento.*)

Lleva publicados 22 tomos de sus *ANALES*, que constan de las *Memorias* y las *Actas*; las primeras contienen los estudios originales de alguna extensión, y las segundas las notas y estudios breves de que dan cuenta los socios en las sesiones.

La Sociedad ha publicado recientemente un *Índice* de todas las *Memorias* y notas contenidas en los veinte primeros tomos de los *ANALES* que componen la 1.ª Serie de los mismos, y abarcan desde 1871 hasta 1891.

I LOMBRICHI DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DI MADRID.

NOTA DEL DR. DANIELE ROSA.

(Anal. de la Soc. Esp. de Hist. Nat., tomo xxiv, 1895.)

Il Signor Professor Manuel Cazorro mi ha fatto l'onore di inviarmi in esame i lombrichi conservati nel Museo di Storia Naturale di Madrid. Questi lombrichi sono poco numerosi ma molto interessanti poiché quattro fra essi appartengono a specie nuove, due del gen. *Anteus*, una del gen. *Megascolex* e una del gen. *Perichæta*. Do qui la descrizione preliminare dei due nuovi *Anteus*; del nuovo *Megascolex* e della nuova *Perichæta* ho già pubblicato la descrizione in altro lavoro (Rosa: *Perichætinæ* nuovi, in: «Atti R. Acad. Scienze di Torino», volume xxix, 1894).

FAM. Geoscolicidæ.

SUBFAM. GEOSCOLICINÆ.

Anteus crassus n. sp.

HAB. Coca (Ecuador). Un esempl. raccolto dal Sr. Prof. Martinez nella spedizione spagnuola al Pacifico del 1860.

Questo lombrico enorme è lungo 63 cm. con un diametro medio di 22 mm., massimo di 27, non la cede dunque in lunghezza fra gli *Anteus* che all' *A. gigas* Perrier ed all' *A. Horstii* Beddard (però ha solo 135 segmenti) (1). Suoi principali caratteri esterni sono i seguenti: il lobo cefalico è breve; i due primi segmenti sono rudimentali e retratti per cui il 1° segmento

(1) L' esemplare era diviso in due pezzi, però mi sembra evidente che non manca un pezzo intermedio.

apparente è in realtà il terzo. Le setole sono geminate in serie parallele per tutta la lunghezza del corpo, quelle normali sono S-formi, leggermente ornamentate, quelle copulatrici sono diritte, lunghe 5 m. ed ornate di serie di forti archi rilevati colla concavità in alto. Il clitello in forma di sella ha margini trasversali mal distinti e si estende sui segmenti 14, 15-26, 27, e porta ai lati due serie di tubercula pubertatis sui sette segmenti 20-26; su di essi, all'intersegmento 20-21 si vedono le due piccole aperture maschili. Le aperture delle spermateche si trovano in serie colle setole dorsali per almeno cinque intersegmenti cominciando dal 5-6, esse hanno questo di particolare che sono multiple, ciascuna essendo rappresentata da un gruppo irregolare di 2-6 pori. I nefridiopori si aprono sulla stessa linea; il 1° allo intersegmento 2-3 cioè internamente al margine della bocca il quale è formato dal 3° segmento.

Fra i caratteri interni noteremo i seguenti: I primi 5 o 6 dissepimenti (dal 6-7 in poi) sono enormemente spessi e profondamente imbutiformi per cui il ventriglio, (che appartiene al segmento 6°) è portato apparentemente molto più indietro. Questo ventriglio è fatto a bulbo ed estremamente robusto; il tratto d'esofago che gli fa seguito porta in ciascuno dei segmenti 7-14 un paio di ghiandole calcifere digitiformi, in tutto 8 paia. Vi sono tre paia di cuori laterali ai segmenti 7, 8, 9 e due paia di enormi cuori intestinali ai segmenti 10 e 11. Le vescicole seminali sono in due paia nei segmenti 11 e 12. Il 1° nefridio è straordinariamente sviluppato; esso ed i segmenti, almeno sino al 15° segmento, mancano di cieco.

Anteus Iserni n. sp.

HAB. Rio Napo. Un es. raccolto dal Sr. Iserni nella Spediz. al Pacifico.

Questa specie è affine alla precedente sebbene la sua mole quantunque ancora considerevole sia però molto minore; esso ha solo una lunghezza di 35 cm. con un diametro medio di 10, però ha 255 segmenti. Il suo lobo cefalico è pure breve ma il solo 1° segmento è rudimentale e retratto per cui *il primo segmento apparente è in realtà il secondo.* Le setole sono pure geminate e parallele, le normali leggermente ornamentate, le copu-

latrici diritte, lunghe $2\frac{1}{2}$ mm. ed ornate di forti archi. Il clitello a sella va dal segmento 14 o 15 a tutto il 27 col quale termina nettamente; esso porta ai lati dei tubercula pubertatis sui sei segmenti 20-25; in essi, all' intersegmento 21-22 vi sono i piccoli pori maschili. Le aperture delle spermateche non erano visibili. Il 1° nefridioporo si apre allo intersegmento 2-3.

I caratteri interni sono simili a quelli della specie precedente, salvo che i dissepimenti ed il ventriglio sono meno robusti. Si ha però una differenza importante nei nefridii i quali in questa specie sono, dal 5 paio in poi, provvisti di un lungo cieco.

FAM. *Megascolicidæ*.

SUBFAM. *PERICHÆTINÆ*.

Megascolex Mazarredoi Rosa, 1894.

HAB. Marinduque (Filippine). Un esempl. raccolto dal signor ingegnere Mazarredo.

Questo grosso *Megascolex* (lungo 20 cm.) è molto affine al *M. pictus* Mich. di Borneo. E' descritto nel mio sopracitato lavoro sui *Perichætini* nuovi.

Perichæta amazonica Rosa, 1894.

HAB. Manaos (Brasile). Un esemplare raccolto dal Sr. Prof. Martinez nella Spedizione al Pacifico.

Interessante perchè pochissime sono le perichete americane. Sembra affine alla *P. barbadensis* Beddard ed alla *P. pallida* Michaelsen. Descritta nel mio sopracitato lavoro.

Perichæta posthuma (Vaillant).

HAB. Sibul (Filippine). Un es. raccolto dal Sr. ing. Mazarredo.

Specie comune nelle Indie orientali.

FAM. **Lumbricidæ.**SUBFAM. **LUMBRICINÆ.****Allolobophora foetida** (Sav.)

HAB. Madrid. Un es. raccolto dal prof. M. Cazorro.—Puerta de Hierro (Madrid). Esemplari racc. dal prof. M. Cazorro.

Allolobophora caliginosa (Sav.) Subsp. *Trapezoides*.

HAB. Escorial. Un es. raccolto dal prof. Cazorro.

Allolobophora complanata (Dugès).

HAB. Madrid. Un es. raccolto dal Prof. Sr. Graells.—Madrid. Un esemplare raccolto dal Sr. Cazorro.—Ciudad-Real. Quattro es. raccolti dal Sr. Boscà.

Allurus tetraedrus (Sav.)

HAB. Buñol. Un es. raccolto dal Prof. Sr. Boscà.

Tutte queste specie di *lumbricidæ* sono comuni in Europa. Mi è grato terminare ringraziando vivamente il signor professor Cazorro per la sua cortesia. Mi si permetta ancora di ricordare ai naturalisti che i lombrichi malgrado la loro uniformità apparente sono un gruppo estremamente ricco di specie. Nelle colonie e nella stessa Spagna la scoperta di gran numero di specie nuove compenserebbe certamente il raccoglitore che volesse dare qualche attenzione a questi animali troppo spesso trascurati.

Cuenta con una numerosa biblioteca, formada con los donativos de los socios y de otras personas y por medio del cambio de sus ANALES con más de setenta Sociedades científicas de España y del Extranjero, cuyas publicaciones recibe por este medio todos los años. El catálogo de dicha biblioteca, ya muy adelantado, se publicará en breve.

Los socios tienen derecho á asistir á las sesiones con voz y voto en ellas, á consultar las obras de la biblioteca y tomar parte en las excursiones científicas, y reciben un diploma y los ANALES de la Sociedad.

Recientemente ha acordado ésta admitir, con el nombre de *Socios agregados*, á los aficionados á los estudios científicos que así lo deseen. Estos socios pueden asistir á las sesiones y á las excursiones científicas y consultar los libros de la biblioteca, y reciben un diploma y todos los años un ejemplar de las *Actas* de las sesiones. Su cuota anual se ha fijado en 5 pesetas.

Con el fin de facilitar las relaciones entre todos los socios se publica al fin de cada tomo la lista de aquellos con las indicaciones relativas á la especialidad que cultivan.

Las personas interesadas por deber ó afición en estos estudios ó deseos de proteger el desarrollo de la Historia natural patria que quieran ingresar en la Sociedad y no conozcan á alguno de los socios, pueden dirigirse á cualquiera de los señores que componen la Junta Directiva, quienes les facilitarán el Reglamento y les darán las explicaciones necesarias.

La Sociedad cuenta con dos Secciones establecidas respectivamente en Barcelona y Sevilla, y los Tesoreros de ellas Sres. D. Pedro Antiga (Clarís, 100, Barcelona) y D. Manuel José de Paul y Arozarena (Alfonso XII, 27, Sevilla) facilitan igualmente el Reglamento y noticias relativas á la Sociedad.

De igual modo están facultados para representar á la Sociedad, en Ultramar D. Fernando J. Reynoso, Director del Instituto de 2.^a enseñanza de la Habana, y D. Domingo Sánchez y Sánchez, Ayudante de la Inspección de Montes de Manila, y en el Extranjero el Dr. Fumouze, Tesorero de la Sociedad Entomológica de Francia (rue du Faubourg-St-Denis, 78, Paris), y el Dr. A. Kraatz, Presidente de la Sociedad Entomológica alemana (Linkstrasse, 28, Berlín).

La Sociedad se reúne el primer miércoles no festivo de cada mes, á las ocho de la noche, en el Gabinete de Historia natural, calle de Alcalá, número 11, piso 2.^o, en el que se hallan establecidas la Secretaría y Tesorería, y en el que está instalada la biblioteca.
